

STATISTICA

Analisi 4.3.3.3 (2ª Parte)

Continua l'analisi della distribuzione piatta 4.3.3.3 intrapresa nel numero precedente della rivista.

Le linee capaci di esprimere un fit ottavo partendo da una distribuzione piatta del tipo 4.3.3.3 sono 6 delle 108 possibili, e più precisamente:

- 8.6.6.6
- 8.7.6.5
- 8.7.7.4
- 8.8.5.5
- 8.8.6.4
- 8.8.7.3

Partendo con una 4♠.3♥.3♦.3♣, ognuna delle 6 linee è configurabile in più modi che meritano di essere analizzati più in dettaglio.

La linea 8.6.6.6 può configurarsi in 4 modi diversi:

Prg.	Ovest	Est	Linea EO
1	4.3.3.3	4 3 3 3	8 6 6 6
2		2 5 3 3	6 8 6 6
3		2 3 5 3	6 6 8 6
4		2 3 3 5	6 6 6 8

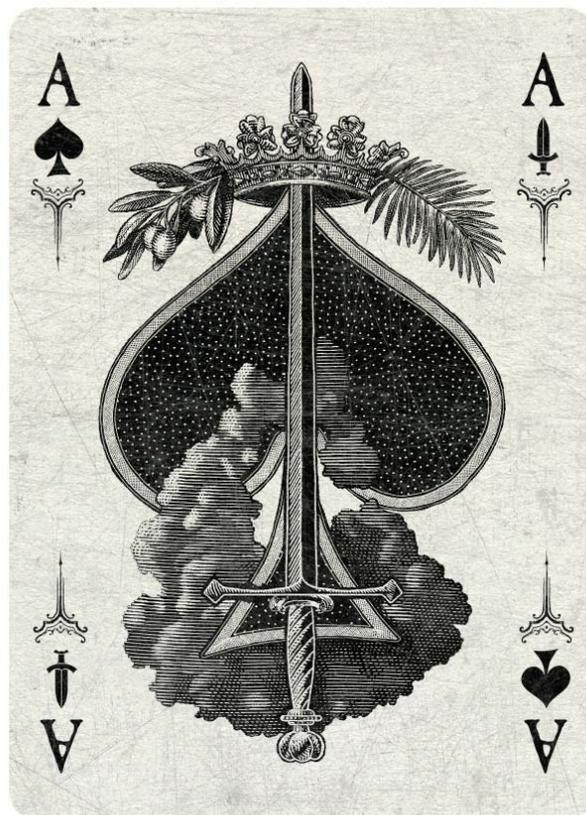
La popolazione di ognuna delle 4 linee 8.6.6.6 configurabili è esposta nella tabella che segue:

L	Popolazione	F. rel.
1	14.567.278.250.004.500.000	35,7%
2	8.740.366.950.002.690.000	21,4%
3	8.740.366.950.002.690.000	21,4%
4	8.740.366.950.002.690.000	21,4%
	40.788.379.100.012.500.000	100,0%

Come potete dedurre prelevando i dati dalle ultime due tabelle, il fit ottavo si viene a formare in corrispondenza del colore quarto in un solo caso che rappresenta il 35,7% del totale e in corrispondenza di uno dei tripleton in 3 casi corrispondenti al rimanente 64,3%.

La linea 8.7.6.5 può configurarsi in 24 modi diversi che sono a fianco mostrati.

Prg.	Ovest	Est	Linea EO
1	4.3.3.3	4 4 3 2	8 7 6 5
2		4 4 2 3	8 7 5 6
3		4 3 4 2	8 6 7 5
4		4 2 4 3	8 5 7 6
5		4 2 3 4	8 5 6 7
6		4 3 2 4	8 6 5 7
7		2 5 4 2	6 8 7 5
8		1 5 4 3	5 8 7 6
9		2 5 2 4	6 8 5 7
10		1 5 3 4	5 8 6 7
11		2 2 5 4	6 5 8 7
12		1 3 5 4	5 6 8 7
13		3 5 3 2	7 8 6 5
14		3 5 2 3	7 8 5 6
15		3 3 5 2	7 6 8 5
16		3 2 5 3	7 5 8 6
17		3 2 3 5	7 5 6 8
18		3 3 2 5	7 6 5 8
19		2 4 5 2	6 7 8 5
20		1 4 5 3	5 7 8 6
21		2 4 2 5	6 7 5 8
22		1 4 3 5	5 7 6 8
23		1 3 4 5	5 6 7 8
24		2 2 4 5	6 5 7 8



La popolazione di ognuna delle 24 linee 8.7.6.5 configurabili è esposta nella tabella che segue:

L	Popolazione	F. rel.
1	9.559.776.351.565.440.000	6,0%
2	9.559.776.351.565.440.000	6,0%
3	9.559.776.351.565.440.000	6,0%
4	9.559.776.351.565.440.000	6,0%
5	9.559.776.351.565.440.000	6,0%
6	9.559.776.351.565.440.000	6,0%
7	5.735.865.810.939.260.000	3,6%
8	3.823.910.540.626.180.000	2,4%
9	5.735.865.810.939.260.000	3,6%
10	3.823.910.540.626.180.000	2,4%
11	5.735.865.810.939.260.000	3,6%
12	3.823.910.540.626.180.000	2,4%
13	7.647.821.081.252.350.000	4,8%
14	7.647.821.081.252.350.000	4,8%
15	7.647.821.081.252.350.000	4,8%
16	7.647.821.081.252.350.000	4,8%
17	7.647.821.081.252.350.000	4,8%
18	7.647.821.081.252.350.000	4,8%
19	5.735.865.810.939.260.000	3,6%
20	3.823.910.540.626.180.000	2,4%
21	5.735.865.810.939.260.000	3,6%
22	3.823.910.540.626.180.000	2,4%
23	3.823.910.540.626.180.000	2,4%
24	5.735.865.810.939.260.000	3,6%
	160.604.242.706.299.000.000	100,00%

Come potete dedurre prelevando i dati dalle ultime due tabelle, il fit ottavo si viene a formare in corrispondenza del colore quarto in 6 casi che rappresentano il 35,7% del totale e in corrispondenza di uno dei tripleton in 18 casi che rappresentano il rimanente 64,3%.

La linea 8.7.7.4 può configurarsi in 12 modi diversi:

Prg.	Ovest	Est				Linea EO			
1	4.3.3.3	4	4	4	1	8	7	7	4
2		0	4	4	5	4	7	7	8
3		3	5	4	1	7	8	7	4
4		3	1	4	5	7	4	7	8
5		0	4	5	4	4	7	8	7
6		4	4	1	4	8	7	4	7
7		3	4	5	1	7	7	8	4
8		3	4	1	5	7	7	4	8
9		4	1	4	4	8	4	7	7
10		0	5	4	4	4	8	7	7
11		3	1	5	4	7	4	8	7
12		3	5	1	4	7	8	4	7

La popolazione di ognuna delle 12 linee 8.7.7.4 configurabili è esposta nella tabella seguente:

L	Popolazione	F. rel.
1	3.717.690.803.386.560.000	11,9%
2	743.538.160.677.312.000	2,4%
3	2.974.152.642.709.250.000	9,5%
4	2.974.152.642.709.250.000	9,5%
5	743.538.160.677.312.000	2,4%
6	3.717.690.803.386.560.000	11,9%
7	2.974.152.642.709.250.000	9,5%
8	2.974.152.642.709.250.000	9,5%
9	3.717.690.803.386.560.000	11,9%
10	743.538.160.677.312.000	2,4%
11	2.974.152.642.709.250.000	9,5%
12	2.974.152.642.709.250.000	9,5%
	6.078.424.463.537.030.000	100,00%

Come potete dedurre prelevando i dati dalle ultime due tabelle, il fit ottavo si viene a formare in corrispondenza del colore quarto in 3 casi che rappresentano il 35,7% del totale e in corrispondenza di uno dei tripleton in 9 casi che rappresentano il rimanente 64,3%.

La Linea 8.8.5.5 può configurarsi in 6 modi diversi:

Prg.	Ovest	Est				Linea EO			
1	4.3.3.3	4	5	2	2	8	8	5	5
2		4	2	5	2	8	5	8	5
3		4	2	2	5	8	5	5	8
4		1	5	2	5	5	8	5	8
5		1	2	5	5	5	5	8	8
6		1	5	5	2	5	8	8	5

La popolazione di ognuna delle 6 linee 8.8.5.5 configurabili è esposta nella tabella seguente:

L	Popolazione	F. rel.
1	4.301.899.358.204.450.000	23,8%
2	4.301.899.358.204.450.000	23,8%
3	4.301.899.358.204.450.000	23,8%
4	1.720.759.743.281.780.000	9,5%
5	1.720.759.743.281.780.000	9,5%
6	1.720.759.743.281.780.000	9,5%
	18.067.977.304.458.700.000	100,00%

Come potete dedurre prelevando i dati dalle ultime due tabelle, uno dei due fit ottavi di linea si viene a formare in corrispondenza del colore quarto in 3 casi che rappresentano il 71,4% del totale,

mentre, nel rimanente 28,6% in corrispondenza del colore quarto si troverà un singolo.

La linea 8.8.6.4 può configurarsi in 12 modi diversi:

Prg.	Ovest	Est				Linea EO			
1	4.3.3.3	2	5	5	1	6	8	8	4
2		0	5	5	3	4	8	8	6
3		4	3	5	1	8	6	8	4
4		4	1	5	3	8	4	8	6
5		0	5	3	5	4	8	6	8
6		2	5	1	5	6	8	4	8
7		4	5	3	1	8	8	6	4
8		4	5	1	3	8	8	4	6
9		2	1	5	5	6	4	8	8
10		0	3	5	5	4	6	8	8
11		4	1	3	5	8	4	6	8
12		4	3	1	5	8	6	4	8

La popolazione di ognuna delle 12 linee 8.8.6.4 configurabili è esposta nella tabella seguente:

L	Popolazione	F. rel.
1	1.529.564.216.250.470.000	7,1%
2	509.854.738.750.157.000	2,4%
3	2.549.273.693.750.780.000	11,9%
4	2.549.273.693.750.780.000	11,9%
5	509.854.738.750.157.000	2,4%
6	1.529.564.216.250.470.000	7,1%
7	2.549.273.693.750.780.000	11,9%
8	2.549.273.693.750.780.000	11,9%
9	1.529.564.216.250.470.000	7,1%
10	509.854.738.750.157.000	2,4%
11	2.549.273.693.750.780.000	11,9%
12	2.549.273.693.750.780.000	11,9%
	21.413.899.027.506.600.000	100,00%

Come potete dedurre prelevando i dati dalle ultime due tabelle, uno dei due fit ottavi di linea si viene a formare in corrispondenza del colore quarto in 6 casi che rappresentano il 71,4% del totale, mentre, nel rimanente 28,6% in corrispondenza del colore quarto si troverà o un doubleton, o un vuoto.



La linea 8.8.7.3 può configurarsi in 9 modi diversi:

Prg.	Ovest	Est				Linea EO			
1	4.3.3.3	3	5	5	0	7	8	8	3
2		4	4	5	0	8	7	8	3
3		4	0	5	4	8	3	8	7
4		3	5	0	5	7	8	3	8
5		4	5	4	0	8	8	7	3
6		4	5	0	4	8	8	3	7
7		3	0	5	5	7	3	8	8
8		4	0	4	5	8	3	7	8
9		4	4	0	5	8	7	3	8

La popolazione di ognuna delle 6 linee 8.8.7.3 configurabili è esposta nella tabella seguente:

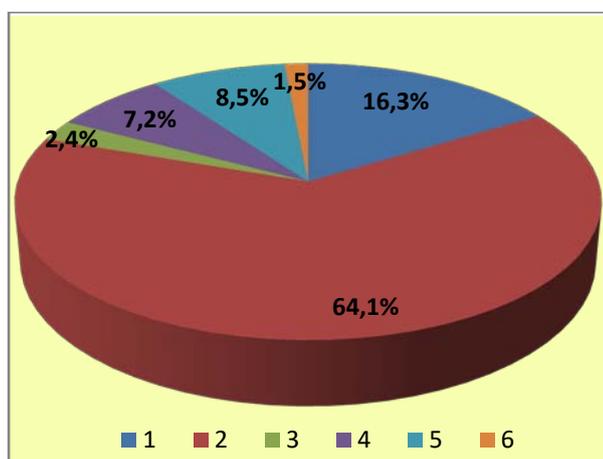
L	Popolazione	F. rel.
1	356.898.317.125.110.000	9,5%
2	446.122.896.406.387.000	11,9%
3	446.122.896.406.387.000	11,9%
4	356.898.317.125.110.000	9,5%
5	446.122.896.406.387.000	11,9%
6	446.122.896.406.387.000	11,9%
7	356.898.317.125.110.000	9,5%
8	446.122.896.406.387.000	11,9%
9	446.122.896.406.387.000	11,9%
	3.747.432.329.813.650.000	100,00%

Come potete dedurre prelevando i dati dalle ultime due tabelle, l'uno dei due fit ottavi di linea si viene a formare in corrispondenza del colore quarto in 6 casi che rappresentano il 71,4% del totale, mentre, nel rimanente 28,6% in corrispondenza del colore quarto si troverà un tripleton.



Prima di lasciare questo secondo articolo dedicato all'analisi della distribuzione 4♠.3♥.3♦.3♣, sarà utile riunire i totali delle linee con fit ottavo in un'unica tabella capace di facilitare la lettura e poi graficarli al fine di averne una più immediata visione quantitativa d'assieme.

P.	Linea	Popolazione	%
1	8.6.6.6	40.788.379.100.012.500.000	16,3%
2	8.7.6.5	160.604.242.706.299.000.000	64,1%
3	8.7.7.4	6.078.424.463.537.030.000	2,4%
4	8.8.5.5	18.067.977.304.458.700.000	7,2%
5	8.8.6.4	21.413.899.027.506.600.000	8,5%
6	8.8.7.3	3.747.432.329.813.650.000	1,5%
		250.700.354.931.627.000.000	100%



Per ottenere le popolazioni di tutte e 4 le possibili 4.3.3.3, sarà sufficiente moltiplicare i dati per 4 (ruotando la quarta da picche a fiori: 4♠.3.3.3, 3.4♥.3.3, 3.3.4♦.3, 3.3.3.4♣).

Ovviamente, la suddivisione percentuale delle 6 linee risultanti, non cambierà.

continua

BIOGRAFIE

Questione di cromosomi

Negli Stati Uniti si trova quella che probabilmente è la più vasta famiglia di bridgisti del mondo e che quasi certamente è quella che può vantare il maggior numero di titoli vinti.

Nel proseguo si tratterà un veloce identikit per ognuno dei suoi componenti.

Una figura centrale di questa formidabile famiglia è Jillian Levin che è nata il 4 luglio del 1961 a New York.

Sua mamma Gail Greenberg è stata cinque volte campionessa del mondo, suo padre, Steve Shane è stato campione nazionale americano, ed il suo patrigno *Mike Moss*, è stato vice campione del mondo.

I frateLLastri Brad e Andrew sono stati entrambi ACBL King of Bridge (rispettivamente nel 1989 e nel 1991) e Brad ha anche vinto la medaglia di bronzo ai mondiali di Estoril.



Jill ha sposato in prime nozze Bob Blanchard, un bridgista di livello nazionale che ha vinto diversi titoli regionali e con il quale ha avuto due figli, Shane (1987) e Justin (1988), nemmeno a dirlo, entrambi bridgisti.

Separatasi dal Bob, nel 1998 ha sposato in seconde nozze Bobby Levin, un'altro famosissimo bridgista del quale era amica fin dalla gioventù. Insieme hanno vinto il Campionato Europeo a Squadre Miste del 2003 e hanno conquistato la piazza d'onore in quello Mondiale a Coppie del 2006.

Jill è una Word Women Grand Master che ha anche vinto la Mc Connell Cup nel 1994, le Olimpiadi femminili nel 1996 e la Venice Cup nel 2003 e nel 2007.

Nella sfida Europa - America ha collaborato alla vittoria della squadra a stelle e strisce nelle edizioni del 2006, del 2010 e del 2012.

Laureata in legge e novellista, Jillian ama anche il poker, il tennis e lo sci.

Fece grande scalpore la presa di posizione politica dell'intera squadra

femminile USA vincitrice della Venice Cup di Shanghai, quando nell'ottobre del 2007, durante la cerimonia di premiazione, alzò un cartello con su scritto: "We din not vote for Bush".

Sul piano nazionale ha vinto 12 NABC tra i quali ricordiamo lo Sternberg del 2004.

Per non smentire la tradizione di famiglia, il figlio maggiore di Jill, Shane Blanchard si è sposato civilmente con la campionessa svedese Sandra Rimsted.



La mamma di Jill, Gail Harte Greenberg è nata a New York nel 1938 ed è un'insegnante e una giocatrice professionista tra le più note

del bridge statunitense.

Suo padre, Stanley J. Harte (1910-1993) avvocato, è stato un noto costruttore.

World Women Grand Master e ACBL Grand Life Master, ha ricoperto tra i suoi numerosi incarichi, anche quelli di Vice Presidente del National Appeals Committee, membro del National Goodwill Committee e del National Charity Committee, Presidente della Greater New York Bridge Association.

Fondatrice del più grande circolo di bridge del Nord America: l'Honors Bridge Club di Park Avenue nel cuore di New York, Gail è stata sposata in prime nozze con il campione nazionale Jack Greenberg, in seconde nozze con il campione nazionale Steve Shane (nella foto), il papà di



Jill, e in terze nozze il campione nazionale Mike Moss, con cui ha dato alla luce Brad e Andrew.

Gail potendo schierare il primo marito Jack Greenberg, il secondo marito Steve Shane, il terzo marito Mike Moss (nella foto), la cognata Sylvia Moss, i tre figli Jill Levin, Brad Moss e Andrew Moss, potrebbe mettere in campo il più forte *Family Team* del mondo!

Dal canto suo, Gail ha vinto le Venice Cup del 1976 e del 1978 arrivando all'argento nel 1985, le Olimpiadi del 1980, del 1984 e del 1996 arrivando all'argento in quelle a squadre miste del 1972.

Gail era il capitano non giocatore durante la già ricordata cerimonia del 2007 che riguardava la premiazione della figlia.

La Greenberg ha anche scritto 4 libri di bridge di discreto successo e sul piano nazionale ha conquistato 16 NABC tra i quali ricordiamo i Whitehead del 1977 e del 2005.

Nel 2013 Gail è stata eletta nella Hall of Fame del bridge americano.



La sorella di Gail, Alison Harte ha fondato nel 2000 l'Harte's Club a White Plains, uno dei migliori club della East Cost ed il quinto più grande nell'ACBL.

Del club è co-proprietaria anche Gail.

La famiglia Greenberg ha collezionato oltre 80.000

master point!

Steve Shane è nato a New York il 24 novembre del 1937 ed ha vissuto a Scarsdale prima di stabilirsi

definitivamente a White Plain con l'ultima moglie Jane Silver, anche lei buona bridgista.

Steve è il padre oltre che di Jill, anche di Penny e di Thomas e può vantare tre nipoti bridgisticamente famosi: Justin Blanchard, Shane Blanchard nonché sua moglie Sandra Rimstedt,.

Steve, che ha studiato presso la Roosevelt High School di Wyandotte, l'Università del Michigan di Ann Arbor e la Columbia Law School di New York, è stato presidente della *Roosevelt Island Operating Corp.*

Grande appassionato di golf, il suo miglior risultato nell'ambito del bridge consiste nella vittoria del Wernher del 1988.

Il secondo marito di Jill, Bobby J. Levin è nato a Southampton (Long Island - New York) il 19 novembre del 1957 ed è uno

dei più forti giocatori statunitensi di tutti i tempi.



La sua incredibile precocità bridgistica si manifestò quando a soli 13 anni vinse il suo primo campionato Nord Americano giocando in coppia con

il suo maestro Abe Goldstein e fu confermata poco più tardi, quando a soli 16 anni, dopo essersi da poco trasferito con la famiglia a Miami, divenne il più giovane World Life Master di sempre.

Bob, che oggi vive a Las Vegas con Jillian con cui gioca spesso in coppia ed ha avuto una vita professionale alquanto movimentata. Bridge a parte, è stato agente di borsa a Chicago fino al grande crash del 1987, poi si è trasferito a Orlando in Florida dove è entrato nel mercato immobiliare associandosi ad uno dei suoi fratelli.

Come giocatore Bob ha vinto la Bermuda Bowl del 1981 e decine di importanti tornei nazionali tra i quali ricordiamo la

Spingold del 1988, sei Vanderbilt, (1980, 1989, 2009, 2011, 2014 e 2017), una Reisinger (1979), tre Mitchell (87, 96 e 2006), due Jacoby (2005 e 2006) il Wernher del 1993, il Silodor del 2015 e tre Grand National Teams (1997, 1999 e 2000).

Nel 1999 Bob si è particolarmente distinto per aver vinto nella stessa edizione entrambe le manifestazioni ad inviti del Cavendish (sia il coppie, che lo squadre). La stessa manifestazione lo ha poi visto vincitore anche nello squadre del 2005, del 2008, del 2011 e nel coppie del 2002, del 2007, del 2009, del 2010.

Nel 2003 nella città francese di Mentone, Bob e Jill hanno vinto giocando in coppia gli European Open Championship nella Categoria dello squadre miste, poi, ai mondiali del 2006 a Verona, e sempre in coppia, hanno conquistato l'argento nel Coppie Miste, mentre, Bob ha completato l'opera bissando la medaglia anche nel coppie open giocando con l'amico e partner abituale Steve Weinstein.

Nella sfida Europa - America ha collaborato alla vittoria della squadra a stelle e strisce nelle edizioni del 2006 e del 2010.

Nel 2014, unico ad aver superato gli 800 Platinum Points, è stato eletto "Giocatore dell'Anno".

Robert W. "Bob" Blanchard è nato nel 1951 nell'area di Cleveland e ha studiato presso il locale Case Western Reserve



prima, e presso la University of Oregon di Eugene poi.

Vive con la seconda moglie Lynn a New York e, come già ricordato, è stato sposato in prime nozze con Jillian.

Nel 1975 è stato eletto "giovane dell'anno" dall'ACBL.

Molto presente sul circuito nazionale americano ha vinto il Blue Ribbon Pairs nel 1996 ed il Mitchell nel 1997 ed ha anche rappresentato la nazionale del suo Paese in alcune occasioni.

Per molti anni ha fatto parte della sfera organizzativa dei Cavendish attraverso la World Bridge Production, Inc. di cui è stato uno dei fondatori.

È anche stato Presidente di più distretti ACBL ed in gioventù ha praticato il tennis, lo sci d'acqua e la vela.



Suo figlio maggiore Shane Blanchard, nato nel 1987, è un World Master che ha giocato spesso in coppia con il padre e con il



fratello Justin di un anno più piccolo detto "Biscuit" e che ha sposato la campionessa svedese Sandra Rimstedt che, provenendo da un'altra

grande famiglia di bridgisti, merita di comparire in un numero a parte a loro dedicato.

Shane ha anche capitanato la squadra americana che ha vinto il bronzo nella Bermuda Bowl del 2015.



Michael Brad Moss è nato il 5 febbraio del 1971 a New York City da Gail e Mike Moss che è un World International Master che ha vinto l'argento nella Rosenblum

Cup del 1990.

Con tali maestri, Brad a 18 anni era già "King of Bridge" dell'ACBL e due anni dopo vinse il titolo di miglior giocatore di New York.

Il fratello Andrew, di un anno più giovane, è anche lui un accreditato bridgista che ha vinto lo stesso titolo del fratello due anni più tardi (1991).

Brad vive a San Anselmo, una cittadina circa 35 Km a Nord di San Francisco con la moglie Jennifer e con i due figli Cian e Lyra.

Brad ha conquistato il suo primo NABC's nel 1991 vincendo il Mixed BAM Teams e più tardi ha formato una formidabile coppia con il genio dell'informatica bridgistica americana Fred Gitelman.

Ha vinto il Cavendish pairs del 2003, il Cavendish team's del 2001, il Mitchell nel 1998, la Reisinger nel 2001, le Spingold del 2005/10/16, il Jacoby del 2010, il GNT del 1993 ed il torneo predecessore del White House nel 1994 e nel 2001.

Sul piano internazionale ha vinto la Rosenblum Cup del 2010, è arrivato secondo nel Transnational Open Teams del 2000, terzo nella Bermuda Bowl del 2005 e nella prima edizione dei World Mind nel 2011 ha conquistato il bronzo sia nel coppie libere che nell'individuale maschile.

Infine, nel 2017 è arrivato il trionfo con la vittoria della Bermuda Bowl.

Nel 2010 è stato eletto Giocatore dell'Anno dall'ACBL e nel 2012 ha fatto parte della squadra USA che ha vinto la Buffett Cup.

E pensare che assieme al fratello dovettero imparare il bridge di nascosto perché, mamma Gail era convinta che in giovane età non fosse un bene apprendere!

Oltre a fare il professionista di Bridge, ha lavorato come portafoglio manager in

un Hedge Found guadagnando una fortuna già prima di compiere i 25 anni.

Sylvia F. Moss è nata il 17 febbraio del 1943 a Garden City una cittadina circa 50 Km ad est di New York e si è laureata presso la locale Adelphi University e vive a New York City dove dopo aver lavorato



in numerose aziende è diventata un'affermata dirigente della banca d'affari Blackstone dalla quale si è

pensionata nel 2012 andando a vivere in Florida.

Non si sa come, ma Sylvia ha anche trovato il tempo per diventare un'affermata bridgista guadagnandosi il titolo di World Women International Master e vincendo il bronzo Olimpico a Pechino nelle squadre femminili (2008).

Sylvia, che ha imparato a giocare in famiglia all'età di 16 anni, è la sorella di Mike e ama ripetere che giocare a bridge ha aumentato le sue capacità professionali così che le sue esperienze lavorative hanno continuato a migliorare assieme al suo Bridge.

Sylvia ha vinto 10 NABC's tra cui ricordiamo i Whitehead del 2001 e del 2006 e gli Sternberg del 1998 e 2012.

Dal 2014 è anche Vice Presidente della USBF.

STORIA DEL BRIDGE

La ballata di Townsville

Nel lontano 1933 il Daily Bulletin di Townsville propose una gara di poesia, chiamata per l'occasione "Pons Asinorum", chiedendo ai lettori di scrivere una ballata che avesse come ritornello "Mi piaceva la mia compagna, ma ella tagliò il mio Asso"

La gara fu vinta da tale Arthur Oliver e la sua opera fu pubblicata sul numero del bollettino uscito l'8 gennaio 1934.

Che diverso spirito che aleggiava nei Club di Bridge un secolo fa!

Sono convinto che la ballata vincitrice della gara che lo evoca così bene, meriti di sopravvivere almeno per qualche altro anno ed è il motivo per il quale la ripropongo integralmente a quanti tra i miei lettori se la cavano con l'inglese.

*I wonder who she was. What earthly name
Could be the label to the loveliness
That so bewitched me that a ruined game
Seemed a mere trifle? This was nothing less
Than devilry, and she a sorceress,
Who left me blinded to the deep disgrace
Of giving way to such weakmindedness.
I liked my partner, but she trumped my ace.
She trumped my ace, and yet I feel the same
As when I saw her first. I must confess
To being mastered by the scorching flame
That brings the swiftest mind to nothingness.
"Having no heart?" I said; she could not guess
The double meaning, for I saw no trace
Of kind compunction nor the least distress.
I liked my partner but she trumped my ace.
And she was impudent and just to shame
She laughed and then proceeded to finesse
Against my king, and failing, threw the blame
On me for "getting in a hopeless mess".
Whilst I, poor fool, esteemed it happiness
To sit and lose; for to that blank fair face
All declarations were quite meaningless.
I liked my partner but she trumped my ace.
Prince, I would lose a kingdom to caress*

*That hand, and kings unnumbered to embrace
Two things at once, beauty and brainlessness.
I liked my partner but she trumped my ace.*

HANNO DETTO

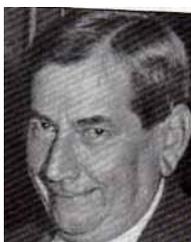


John Solodar: non vi è una mano abbastanza povera da non poter essere aperta contro una coppia debole.

Hugh Kelsey: il vero segreto dell'esperto consiste nello sposare l'istinto con la logica



Rudy Boschwitz: poiché ogni smazzata è diversa dall'altra il bridge è una sfida intellettuale infinita.



Jan Janitschke: dove sono finite le carte che avevi durante la licita?



Ely Culbertson: la somma di tutte le conoscenze tecniche di un buon giocatore non fa un buon insegnante.



Bob Lipsitz: ogni mano è un'avventura, ecco cosa è il bridge! Una volta provato, non lo lascerai mani.



Malcolm Forbes: il bridge è uno dei piaceri della vita. Se non lo conosci perdi



molto.

Alfred Sheinwold: mi sono innamorato del bridge 60

anni fa perché per una sfida affascinante che manteneva ben oliato il mio cervello. Lo amo ancora per le stesse ragioni. Poche cose sono venute a me con tanta forza e per così tanto tempo.

LICITA

🚩 Difesa sulle MCB

Quando il partner apre in un nobile ed il giocatore che lo segue lo surlicita, può essere che lo stia facendo per mostrare una 5.5 con l'altro nobile ed un minore non meglio precisato (Michaels Cue Bid):

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥♠	2♥♠	...	

Quella che viene di seguito illustrata è una tradizionale difesa moderna ma di tipo classico applicabile a queste situazioni.

🚩 Il contro del rispondente mostra una mano almeno competitiva priva di appoggio terzo al colore di apertura e con valori prettamente difensivi.

Deve essere assicurata la quarta nell'altro nobile e la possibilità di penalizzare almeno uno dei due minori a livello di tre con un minimo di aiuto da parte dell'apertore.

La situazione è del tutto simile a quando il rispondente surcontra nelle seguenti due sequenze:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥♠	X	XX	

Il suo intento è quello di mostrare che sulla propria linea si hanno più punti degli avversari ma che i valori della mano sono più difensivi che offensivi.

Qualcosa del genere:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	2♠	X	

Est
♠ 82
♥ KJ63
♦ KJ9
♣ QT82

Quando l'apertura è nel seme di cuori, i valori della mano del rispondente devono essere leggermente superiori stante la possibilità che hanno gli avversari di fermarsi a livello di due.

In entrambi i casi, vulnerabilità reciproca e stile di coppia, definiranno meglio i limiti di forza del contrante.

Occasionalmente, se i valori della mano sono tipicamente difensivi può anche esserci aiuto terzo di cartine nel colore di apertura:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	2♠	X	

Est
♠ 872
♥ KJ63
♦ KJ9
♣ QT8

Insomma, la priorità è la presunzione che gli avversari possano trovarsi in misfit e debbano pagare per il loro ardire.

Specie nelle gare a MP, con avversari in zona la penalizzazione di una sola presa comporta un ottimo risultato, se il parziale viene contratto.

Del resto non si rischia più di tanto perché, se gli avversari possono, invece, vantare un buon fit, allora ce ne sarà uno anche sulla propria linea e si potrà proporre il proprio colore rinunciando a cuor leggero alla punizione altrui.

In ogni caso, l'apertore sapendo che i valori del dirimpettaio sono tipicamente

difensivi saprà come è meglio comportarsi.

Esaminiamo dapprima il caso nel quale il sostenente operi la scelta del colore noto del compagno:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	2♠	X	3♥
X			

Il contro dell'apertore intende assecondare le intenzioni del compagno mostrando un'apertura portata a sostenere la punizione piuttosto che a competere.

1	♠ 95 ♥ AQT95 ♦ AT765 ♣ 7	
♠ AK764 ♥ 72 ♦ Q43 ♣ KJ6		♠ 82 ♥ K863 ♦ KJ9 ♣ QT82
	♠ QJT3 ♥ J4 ♦ 82 ♣ A9543	

Nessuno potrà salvare Sud dal pagare 300 punti contro quanto a disposizione della linea EO che potrebbe realizzare, tutto al più, il parziale di 1SA, che costituisce pure il par della mano.

Tenete conto che la presunzione di smazzata di misfit (nessun colore ottavo in linea) operata da Est con il contro iniziale, ha una probabilità di verificarsi piuttosto alta una volta saputo che Nord ha una 5.5 cuori/minore. In altri termini, la rarità dell'evento smazzata di misfit che a priori ha una ricorrenza di circa il 5%, perde la connotazione di rara proprio a causa del disposto combinato delle prime

due licite degli astanti e delle carte di Est che rappresentano un piccolo e ben delimitato sottoinsieme dell'universo smazzate.

Se è vero che esiste ancora una certa probabilità che la smazzata possa essere di fit, è altrettanto vero che in questo ultimo caso, disponendo di maggior forza della linea avversaria, si avrà buone probabilità di vincere la licita in maniera profittevole:

2	♠ 95 ♥ AQT95 ♦ AT765 ♣ 7	
♠ AK764 ♥ - ♦ Q43 ♣ KJ654		♠ 82 ♥ K863 ♦ KJ9 ♣ QT82
	♠ QJT3 ♥ J742 ♦ 82 ♣ A93	

Supponiamo dapprima un comportamento conservativo da parte di NS:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	2♠	X	3♥
4♣			

Ovest nell'annunciare il suo secondo colore corre ben pochi rischi per un doppio motivo:

1. Se NS hanno fit, ce lo ha anche lui
2. Est ha garantito un certo supporto nei minori

Se Sud volesse essere, non senza nessuna ragione, più aggressivo, Ovest avrebbe la scelta tra centrare il par della smazzata ricordando che il suo partner

ha promesso quattro buone carte di cuori fin dall'inizio:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	2♠	X	4♥
X			

Oppure, tentare la manche che sarebbe una scommessa molto equilibrata se Est non fosse allo scandaloso minimo possibile del suo contro iniziale:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	2♠	X	4♥
5♣			

Comunque, per essere battuta questa manche necessita di un fantascientifico attacco sotto Asso di quadri o da singolo di atout. Due scelte che converrete non sarebbero così agevoli per Nord.



Una conseguenza di questa sistemazione del contro del terzo di mano è che se la licita torna al contrante dopo due passi consecutivi, e la presentazione del minore da parte dell'interferente, il suo passo è forzante:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	2♠	X	P
P	3♦	P	...

Infatti, dopo la desistenza degli altri due astanti, se Est non contra punitivamente portando a termine la sua proposizione iniziale, bisogna dedurre che il suo contro iniziale, proveniva da una mano con la quale si sarebbero punite volentieri sia le cuori che le fiori che, tuttavia, potrebbero voler essere castigate dall'apertore:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	2♠	X	P
P	3♦	P	P
X	P	P	3♥
P	P	X	

3	♠ 95 ♥ AQ953 ♦ AJT96 ♣ 7	
♠ AK764 ♥ 2 ♦ Q873 ♣ K54		♠ Q2 ♥ KJT6 ♦ K52 ♣ QT82
	♠ JT83 ♥ 874 ♦ 4 ♣ AJ963	

Sud pagherà 200 punti contro i soli 120 a disposizione della linea dell'apertore nel par di 2SA, il che si tramuterà in un brutto risultato a IMP, ed in uno pessimo a MP.

Le due sequenze nelle quali il rispondente si produce in una surlicita virtuale nominando il nobile noto dell'interferente, mostrano una mano almeno invitante con appoggio quarto al colore di apertura e solitamente escludono il possesso di brevità o di interessanti colori lunghi:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	2♠	3♥	

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	2♥	2♠	

Quando il rispondente si produce, invece, nel sottocolore del nobile noto del

suo avversario, lo fa per mostrare una mano almeno invitante dello stesso tipo della precedente, ma con aiuto soltanto terzo al colore di apertura:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	2♠	3♦	...

Est
♠ JT5 ♥ 85 ♦ K752 ♣ AQJ5

In tutte le situazioni d'appoggio il rispondente valuterà la sua mano in POE secondo la già nota tabella di conversione PO ↔ POE:

Fit ⇒	8 atout (5-3 o 4-4)	9 atout (6-3 o 5-4)
↓Brevità		
Vuoto	+3	+5
Singolo	+2	+3
Doppio	0	+1

Inoltre, si aggiunge un POE per ogni atout conosciuto oltre il nono

Le licite di 2SA e di 3♣ sono anch'esse in sottocolore e mostrano una mano con lunghezza nel colore di realizzo la cui forza minima può andare dalla mera competizione in su.

In ogni caso, obbligando l'apertore a livello di tre, la mano del rispondente non può essere troppo debole.

Ecco qui di seguito, un esempio di mera competizione:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	2♠	2SA	P
3♣	P	P	

Est
♠ 2
♥ J63
♦ 975
♣ AQJ985

Ed un altro di ricerca della manche migliore:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	2♥	3♣	P
3♦	P	3♠	...

Est
♠ K6
♥ 32
♦ AJ9754
♣ KQ5

L'apertore realizzerà il transfer avendo un'apertura di diritto anche quando è in completo misfit con il colore del compagno, salvo che non abbia un buon colore sesto o più, che, in tal caso, ripete in luogo del richiesto realizzo:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	2♥	2SA	P
3♥	...		

Ovest
♠ J62
♥ AKJ986
♦ A54
♣ 5

Qualsiasi altra replica dell'apertore diversa dal realizzo o dalla ripetizione del colore di apertura, mostra una buona apertura di rovescio con la quale ci si pone l'obiettivo di momento di

raggiungere, quanto meno, un contratto di manche:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	2♥	2SA	P
3SA	...		

Ovest
♠ KJ6
♥ AQ976
♦ AT4
♣ K5

Sia 2SA che 3♣ possono, infine, nascondere una mano, almeno da manche, con buon aiuto al colore di apertura e valori che sono migliori nel minore di realizzo, piuttosto, che nell'altro:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	2♥	3♣	...

Est
♠ K6
♥ KQ2
♦ AJ975
♣ Q32

Est rivelerà il verificarsi di questa circostanza riportando nel colore di apertura dopo il realizzo del partner:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	2♥	3♣	2♠
P	P	3♥	...

Nel caso che venga contratto il relè di transfer, il surcontro dell'apertore acquisterà il valore dichiarativo di una mano di rovescio avente valori piuttosto ben distribuiti nei due colori avversari:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	2♥	3♣	X
XX	P	3♦	

Nel caso, evidentemente, i due colori di NS sono picche e fiori.

4	♠ AJT97 ♥ 98 ♦ 8 ♣ A9873	
♠ KQ3 ♥ AKT65 ♦ 4 ♣ KJ64		♠ 82 ♥ 732 ♦ KJ9752 ♣ Q2
	♠ 654 ♥ QJ4 ♦ AQT3 ♣ T54	

Essendo noto il rovescio dell'apertore, il 3♦ di Est deve essere considerato fortemente scoraggiante, così come il suo ripiego a 3♥ dopo l'eventuale tentativo di punizione della linea avversaria:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	2♥	3♣	X
XX	P	3♦	X
P	P	3♥	

In questa controversa smazzata, Est avrebbe dovuto evitare di eseguire il suo transfer costringendo il compagno a livello di tre con la sua povera monocoloro di quadri, infatti, l'esistenza di un semi fit a cuori ed il fatto di trovarsi in prima, non sono sufficienti a giustificare la sua iniziativa, specie a parità di zona. Nondimeno, per mera fortuna, ammesso che gli avversari trovino la forza per punire anche il 3♥, non si arricchiranno

visto che il loro 2♠ è imbattibile. Di fatto, EO prenderanno mani pari in una gara a IMP ed un pessimo risultato in una gara a MP.

La fortuna di Est è che una sequenza più corretta, che avrebbe rispecchiato meglio i valori in campo, si sarebbe probabilmente conclusa allo stesso modo:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	2♥	P	2♠
X	P	3♦	X
P	P	3♥	

✚ Il rialzo del colore di apertura è strettamente competitivo e proviene da una mano debole con appoggio quarto:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	2♠	3♠	

✚ Il salto a manche, operato con le stesse caratteristiche distribuzionali, non è forzante:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	2♠	4♠	

✚ Il salto a 3SA è di solito operato con una mano piatta che lascia all'apertore la scelta della manche più opportuna:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	2♠	3SA	

Una mano tipica per un salto a 3SA può essere:

Est
♠ T62 ♥ KQ2 ♦ AQ9 ♣ QT72

Infine, quando si ha una buona mano d'appoggio quarto con un singolo laterale si può operare una splinter dichiarando a salto il singolo:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	2♥	3♠/4♣♦	...

Nel seguente diagramma NS farebbero meglio a difendere a 6♠ (-1.100), anche se obiettivamente la loro scelta non è facile considerato che a carte chiuse EO potrebbero anche finire down:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	2♥	3♠	P
4♣	P	3♦	P
5♣	P	6♥	P

5	♠ AKJ87 ♥ 73 ♦ KJT76 ♣ 8	
♠ 954 ♥ AJ654 ♦ 32 ♣ AK5		♠ 2 ♥ KQ82 ♦ AQ9 ♣ QT732
	♠ QT63 ♥ T9 ♦ 854 ♣ J964	



Ragioniamo di Bridge

Duplicato, contratto 3SA, Est ha aperto di 1♠ e dopo questa licita:

Ovest	Nord	Est	Sud
-	-	1♠	X
P	2♦	P	2SA
P	3SA	P	

Ovest inizia con il 9♠ superato dal Dieci di Est che voi catturate con la Dama:

	63 RDFT2	
9		T
	AQ52 73	

Due domande.

Come stanno le picche?

Quale carta di quadri giocate al secondo giro dopo aver vinto l'attacco?

Senza dubbio Est ha superato il 9♠ del suo compagno in quanto teme che si tratti di un singolo e che se dovesse rimanere in presa lui, non potrebbe continuare nel colore.

Non sprecate questa informazione e cominciate a leggere le mani degli avversari proprio dalle picche.

Potrebbe darsi che Ovest sia singolo o che abbia una cartina che accompagna il 9, però, senza alcun dubbio, per giustifi-

care il suo supero, Est ha la tripletta di "KJT" con una o più cartine di corredo:

	63 RDFT2	
9(x)		KJTx (x)
	AQ52 73	

Che abbiate o meno dei rientri laterali al morto, al secondo giro è importante che iniziate con il 7♦. E, se vi mancano rientri laterali al morto, lo è ancor di più

Ci sono molti modi con i quali il giocatore può tentare di ingannare i suoi avversari mettendoli al tempo debito di fronte ad una scelta che potrebbe rivelarsi vincente per lui o inducendoli ad un ritorno, diverso da un altro che sarebbe fatale.

Di queste efficaci armi, che potremmo definire psicologiche, sanno ben avvalersene i pochi giocatori veramente esperti, gli altri, includendo anche la pletera dei pseudo esperti, non hanno mai voluto fare la fatica indispensabile per impratichirsi nel loro uso.

Eppure, alcune situazioni sono veramente facili da riconoscere e trattare ed è davvero solo l'inveterata abitudine a fare sempre la mossa meno faticosa, che le oscura.

Uno dei modi per creare dei problemi aggiuntivi agli avversari e estremamente semplice e consiste nel giocare le carte equivalenti nascoste alla loro visuale, sempre al contrario della normalità, o meglio, nel giocarele come fareste se fosse un difensore.

Se l'avversario si aspetta dal suo compagno la chiamata accontentatelo e dategliela, fate lo stesso se sapete, invece, che sta aspettando il conto.

Torniamo alla situazione descritta in apertura di paragrafo e state a vedere.

6a	♠ 63 ♥ 865 ♦ KQJT2 ♣ 863	
♠ 9 ♥ J432 ♦ 974 ♣ T7542		♠ KJT874 ♥ KQ9 ♦ A85 ♣ 9
	♠ AQ52 ♥ AT7 ♦ 63 ♣ AKQJ	

Dopo l'attacco di 9♠ avete 7 prese di battuta e ne dovete ricavare altre due dalle quadri, epperò, certamente non le farete se iniziate pigramente con il 3♦.

Mettetevi per un attimo nei panni di Est che è quello che deve decidere a che giro di quadri prendere:

	63 KQJT2	
9(x) 4		KJTx (x) A85
	AQ52 3	

Se, partite con il 3♦, Est non avrà nessun dubbio.

Potendo vedere sia il 2♦ al morto che il vostro 3♦, saprà che il 4♦ giocato dal partner, essendo la più piccola tra le sue possibili, mostra tre carte (scarto a salire = numero carte dispari).

Se, al contrario, partite con il 6♦ (come fareste se voleste mandare ad Est un segnale di parità) del vostro numero di carte, la visuale del difensore di destra sarà quest'altra:

	63 KQJT2	
9(x) 4		KJT(x) A85
	AQ52 6	

E, una volta liscio il primo giro, quando chiamerete un secondo onore di quadri dal morto, non senza giustificazioni, Est temerà di trovarsi in questa situazione:

	63 KQJT2	
9(x) 43		KJT(x) A85
	AQ52 976	

E, se deciderà di stare basso una seconda volta per tagliare le vostre comunicazioni con il morto, avrete guadagnato la vostra infattibile manche.

Cominciate a percepire quanto può essere importante giocare una cartina, anziché un'altra che nell'economia generale del gioco le è equivalente?

Per fortuna, non è proprio indispensabile fare tutti questi ragionamenti tutte le volte che iniziate la vostra azione di giocatore, vi basterà comportarvi come se gli avversari fossero i vostri compagni per migliorare di un tantino i vostri risultati.

Fate ora attenzione a cosa succede se scambiate una cartina di quadri di Ovest con il vostro Fante di fiori.

La licita resterà immutata:

Ovest	Nord	Est	Sud
-	-	1♠	X
P	2♦	P	2SA
P	3SA	P	

6b	♠ 63 ♥ 865 ♦ KQJT2 ♣ 863	
♠ 9 ♥ J432 ♦ 64 ♣ JT7542		♠ KJT874 ♥ KQ9 ♦ A85 ♣ 9
	♠ AQ52 ♥ AT7 ♦ 973 ♣ AKQ	

Stavolta, quale carta di quadri giocate al secondo giro?

Non state a lambicarvi il cervello! Continuate a dare diligentemente il conto delle vostre quadri partendo con il 3♦.

I primi due giri procederanno alla stessa maniera, ma, stavolta, la visuale di Est quando chiamerete un onore dal morto al terzo giro, sarà la seguente:

	63 KQJT2	
9 6		KJTxxx A85
	Q 3	

così che dovrà chiedersi se il 6♦ del compagno proveniva da "976", o da "64".